

Se anche i guerrieri hanno paura

Scritto da Giovanni Salaris

La paura di volare è una brutta bestia. Lo sa bene un 25% circa di individui che, secondo dati statistici, ne soffre. Ma mentre alcuni riescono, nonostante la paura, a salire su un aereo e ad arrivare sani, salvi e terrorizzati a destinazione, per altri non è affatto così.

Può succedere infatti che la paura sia talmente tanta da spingere le persone che ne soffrono a rinunciare completamente al volo o... a darsela a gambe, una volta a bordo, poco prima o poco dopo la chiusura dei portelloni. Poco importa se l'aereo farà tardi o si rinuncerà a una costosa tariffa di *first class*.

Ultima vittima illustre, il calciatore peruviano Paolo Guerrero, attaccante dell'Amburgo. Guerrero lo scorso anno ebbe difficoltà a rientrare in Germania dal Perù: sceso dall'aereo prima della partenza per ben quattro volte, e riuscì a partire soltanto al quinto tentativo. Successivamente, si sottopose ad una terapia per sconfiggere la sua paura.

All'inizio di settembre, secondo quanto riportato ai media dall'allenatore dell'Amburgo, Guerrero sarebbe stato impossibilitato a scendere in campo per un amichevole in Svizzera. La causa? Ancora una volta la paura di volare, che avrebbe provocato al giocatore forti crampi e un conseguente irrigidimento muscolare. Abbastanza da non permettergli di giocare.

L'ennesima prova, se ce ne fosse ancora bisogno, che la paura di volare non guarda in faccia a nessuno e che, nonostante esistano dei programmi che contribuiscono in maniera determinante a un miglioramento delle condizioni di chi ne soffre, si tratta purtroppo di rimedi tutt'altro che infallibili e definitivi.

Una fobia, quella del volo, confessata da grandi artisti quali lo scrittore Ray Bradbury, che sarebbe "guarito" dopo anni di voli in stato d'ebbrezza (per fortuna non era lui il pilota...), e registi del calibro di Martin Scorsese e il compianto Federico Fellini che proprio da un disastro aereo prendeva le mosse per la sceneggiatura di uno dei più celebri film mai realizzati: // *viaggio di G. Mastorna*

Una fobia spesso inconfessata e inconfessabile per molti, guariti o meno...

Avete mai pensato a un pilota che ha paura di volare?

(7 settembre 2011)